

Sirolo affida gli incassi ad "Ancona Entrate"

Il Comune lascia Equitalia
per allearsi con il capoluogo
e recuperare efficienza

FINANZA LOCALE

SIROLO «Una svolta epocale per Sirolo e i sirolesi: il Comune abbandona Equitalia per Ancona Entrate al fine di tutelare il bilancio ed erogare maggiori servizi». La decisione è stata adottata nel corso dell'ultimo consiglio comunale, giovedì scorso, con l'approvazione dello schema di accordo e partenariato fra il Comune e Ancona Entrate (partecipata del Comune di Ancona) che si occuperà della gestione, liquidazione, accertamento e riscossione delle entrate tributarie e patrimoniali comunali.

«Per la prima volta nella storia di Sirolo - annuncia il sindaco Filippo Moschella - ci si potrà avvalere di un ente efficiente che ha a disposizione dati di molteplici banche elettroniche, da incrociare per recuperare i

debiti non corrisposti dovuti a mancati pagamenti di tasse e servizi come ad esempio l'Imu, la Tosap, la tassa rifiuti o le contravvenzioni che stanno letteralmente strozzando il bilancio comunale». La legge, per fronteggiare la presunta assenza di entrate pari a oltre un milione e 600 mila euro, impone l'accantonamento di una seconda cifra in proporzione alla prima, inserita alla voce fondo crediti di dubbia esigibilità, oggi ammontante a quasi 1,1 milioni. «Insomma, i crediti non riscossi e il fondo crediti creano un doppio danno - spiega Moschella - perché causano un ammanco e bloccano risorse economiche che potrebbero essere utilizzate per erogare maggiori servizi ai sirolesi» incidendo sul bilancio con una percentuale di circa il 40%.

«I ritardi della riscossione di Equitalia - evidenzia inoltre il sindaco - stanno determinando, di anno in anno, il veloce aumento dei crediti non riscossi e, conseguentemente, l'aumento del fondo crediti, che, a parità di entrate economiche ingesseranno sempre più il bilancio, fino ad arrivare al collasso. Quindi se il Comune avesse continuato ad attendere, così come ha fatto nei passati decenni, il suo bilancio sarebbe diventato sempre più asfittico».

L'accordo con Ancona Entrate, «che eviterà al Comune l'assunzione di personale nel settore contabile con evidenti risparmi di spesa», prevede anche, per i crediti pregressi, l'individuazione di quelli che possono essere recuperati con azione di sollecito nei confronti di Equitalia.

Inoltre, implica l'elaborazione di possibili segnalazioni qualificate per individuare macroscopiche incongruenze fra redditi percepiti e dichiarati.

a. c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Il sindaco Moschella:
«I mancati introiti di
Imu, Tosap, e Tari
soffocano il bilancio»**



Peso: 23%